



La scuola delle idee



Con un corso di studi triennale post diploma Scuola Italiana Design – Pst Galileo prepara giovani che aiutano le aziende ad essere competitive attraverso l'innovazione di prodotto. Si specializzano nel design industriale con competenze allargate al visual e al web design e al packaging.

È noto che lo sviluppo del Nordest si basò principalmente sul terziario. Logico travaso di cultura economica contadina: tanto lavoro, ma poca innovazione. Mentre in Piemonte e Lombardia si parlava di ricerca e marketing da noi si costruivano sempre più componenti, sempre più precisi e sempre più economici. Poi si svegliò il terzo mondo, miliardi di individui che si misero a contoterzarcio. Allora dal terziario si puntò sul terziario, sui servizi alle imprese. Era ovvio però che non poteva trattarsi solo di facchinaggio degli altrui container.

Per fortuna ci fu anche gente lungimirante. Nel '91, ad esempio, l'allora presidente della Camera di commercio di Padova, Antonio Frigo, diede pieno appoggio al progetto della sua azienda speciale TecnoPadova di fondare la Scuola Italiana Design (Sid). A rilevarne l'esigenza erano stati il direttore Massimo Malaguti e Giorgio Pellizzaro, esperto di marketing. A onor del vero pro-



prio in quegli anni anche nel Triveneto avevano cominciato a prender piede aziende orientate al mercato, ma si trattava ancora di mosche bianche che i designer se li andavano a cercare a Milano.

«Il nostro istituto è stato il primo nel Nordest. I corsi di design presso lo Iuav di Treviso sono iniziati 4 anni dopo e quelli di Bolzano 7», ci assicura Pellizzaro che tuttora guida la Scuola in qualità di responsabile marketing

Sid nel corso dei suoi vent'anni di storia ha avuto modo di collaborare con numerosi colossi industriali. Qualche esempio in ordine sparso: Roncato, Arneg, Solari, Maschio Gaspardo, Fanton, De Longhi, Chicco Artsana, Safilo, Ferrero, Avs Electronics, Franke, Benetton, Città di Rovigno, Rollerblade, Alfa Romeo, Aprilia, Fila Footwear, Whirlpool, Firme di Vetro, Fischer, Plastica Sandri, InoxVeneta, Gibus.

e formazione insieme al direttore Malaguti. TecnoPadova invece non c'è più, sostituita dal Parco scientifico e tecnologico Galileo (Pst), pure diretto da Malaguti e presieduto da Francesco Peghin [Blowtherm spa, past president di Confindustria Pd, ndr]. Fu nel 2001 che Sid finì per confluire in Pst.

La scelta vincente fu nel tipo di corso di studi: non all'interno dell'università, non come istituto superiore, ma come triennio post diploma. «Vengono dallo scientifico, dal classico, dalle ex-magistrali, ecc., pagano una quota annua che si aggira sui 4.500 euro, ma a 22 anni escono già belli e operativi per inserirsi nel mercato – ci spiega ancora Pellizzaro –. Da noi non vige l'autogestione dello studio, chiediamo un impegno vivace per abituarli fin da subito ai ritmi sempre più stressanti del mondo del lavoro. Li selezioniamo in entrata: 130 domande d'iscrizione, colloquio vis-à-vis di un'ora e mezza, nessun test con crocette, 54 ammessi suddivisi in due corsi, mediamente 50% ragazze. Complessivamente formiamo una "famiglia" di circa 170 persone, compresa una ventina di docenti, tutti liberi professionisti. Oltre questa dimensione non vogliamo andare, per non inflazionare il mercato e non abbassare la qualità».

Nel primo e secondo anno gli studenti acquisiscono conoscenze di base, competenze, abilità espressive, studiano storia dell'arte, del design, tecnologia, ergonomia, marketing, inglese, disegno a mano libera, programmi informatici, ecc. «L'università punta al sapere, ma noi più di tutto al saper fare. Il designer non è un artista che sogna, ma un vero progettista che dall'ideazione dell'oggetto (concept) arriva alla produzione, passando per sviluppo e ingegnerizzazione». Motivo per cui l'ultimo anno è com-

pletamente dedicato a un master svolto in istituto, sotto il diretto controllo dei docenti. 30 settimane divise in 3 trimestri. Ogni trimestre ciascun allievo deve produrre due progetti per due aziende diverse, con due insegnanti diversi. «Oggi il mercato richiede professionalità, ma anche puntualità. I tempi di progettazione si stanno sempre più comprimendo a causa dell'aggressività dei mercati emergenti. Se fino a poco tempo fa un'automobile si progettava in 5 o 6 anni, adesso 3 anni sono troppi!».

Si tratta infatti di imprese committenti vere, finora quasi 200, spesso molto note, che questo servizio se lo pagano a colpi di migliaia di euro «e quindi pretendono, ma se scoprono che sei bravo possono decidere anche di assumerti. Succede tutti gli anni. Loro hanno fame di idee giovani e noi siamo in grado di dare una ventina di risposte diverse ad ogni loro input». ■



Questi speciali sono curati dall'Associazione Amici della Zip (www.amicidellazip.it), in collaborazione con il Consorzio Zona Industriale di Padova (www.zip.padova.it), senza oneri a carico delle aziende presentate [comunicazione: as@studioph.it]

WWW.CASEBIOCLIMATICHE.IT
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
UFF. 049 8622016



Il nostro è un nuovo concetto di abitazione: innovativa, contemporanea, tecnologicamente avanzata (classe A), ma al contempo naturale (bioedilizia), confortevole, sobria. È il risultato di una ricerca finalizzata al benessere di chi ci abita, utilizzando materiali naturali, ma creando ambienti di design, di stile architettonico moderno e soprattutto personalizzato. La realizzazione di una abitazione di CaseBiodimatiche s.r.l. parte dalla ricerca dell'ambiente circostante, e ponendo in essere tutto il meglio delle conoscenze attuali per il risparmio energetico, la cura dell'insonorizzazione e strutture antisismiche.



RUBANO. L'intervento si inserisce in un contesto urbano unico, ad un centinaio di metri dall'asilo/scuole medie, dalla palestra comunale e 5 minuti a piedi dal comune di Rubano, a 200 metri dai servizi (autobus, centro commerciale) confinante con una area verde non edificabile, vi darà il privilegio di godere la tranquillità e di essere al centro di tutti i servizi. La tipologia costruttiva è il piccolo condominio 5/6 unità di lusso, su due livelli. Piano terra unità con 1-2 camere, grande soggiorno, giardino privato garage e posto auto. Piano primo unità con 3 camere, salone, grande cucina, terrazzo 27 mq, garage e posto auto. Gli spazi esterni sono utilizzati in parte nel fronte strada con posto auto privato, per il rimanente in giardini privati. A partire da 157.000 €.



PADOVA. Zona 3 garofani (5 min. Daiprota della Valle). Bifamiliare di 150 mq coppestabili, composta da: soggiorno, cucina, 3 bagni, 3 camere, stanza fitness, garage, posto auto, giardino privato. Prezzo interessante.



ABANO. A 5 minuti a piedi dal Comune di Abano e a 200 metri dai servizi cittadini, nuova bifamiliare su 2 livelli con triple servizi. Piano terra: zona living che si affaccia con ampie vetrate sul portico e giardino, cucina separata su ampio terrazzo coperto, configura con bagno/lavanderia. Studio/stanza ospiti con bagno situato nel piano ammezzato. Primo piano: 2 camere matrimoniali, bagno privato coniac.

Altre proposte:



CASALEVERIGO. Posizione di bifamiliare Classe A con 1.500 mq di parco esclusivo, nuova.

ALBIGNASEGO. (Mariane capolinea metabus) Posizione di bifamiliare di 185 mq con giardino composta da salone, cucina, 3 camere, 3 bagni, due ripostigli, garage e posto auto.



Da sn: Giorgio Pellizzaro e Massimo Malaguti. Giovedì scorso, presso il Centro culturale S. Gaetano / Altinate di Padova è stato inaugurato l'anno studi Sid 2012/2013. Particolare accento è stato posto sul percorso di internazionalizzazione dell'Istituto. Ospiti dell'evento rappresentanti della Regione Itria e della Città di Rovigno; dell'Università Ucs di Caxias do Sul; della Kaunas Art Faculty of Vilnius Academy of Fine Arts; e della Moscow State University of Technology and Management di Mosca.

